



Parrocchie Isola della Scala e Pellegrina

III Domenica di Quaresima

8 Marzo 2026

CANTO

Tu sei come roccia di fedeltà:
se noi vacilliamo ci sosterrai,
perché tu saldezza sarai per noi.
Certo, non cadrà questa tenace rupe.

Tu sei come fuoco di carità:
se noi siamo spenti, c'infiammerai,
perché tu fervore sarai per noi.
Ecco, arderà nuova l'inerte vita.

Cristo è l'acqua viva che sazia la nostra sete di vita. Dal pozzo inesauribile della Parola di Dio e della Liturgia, la Chiesa continua ad attingere quest'acqua viva; ci dona Cristo, come ce lo ha donato Maria. In questa terza Domenica di Quaresima celebriamo i 900 anni dall'edificazione del Santuario della Madonna della Bastia. Ci affidiamo a Maria, Madre di Cristo e nostra, perché interceda per noi.

** Dopo la messa delle 11.30, celebreremo due battesimi in Abazia.*

ATTO PENITENZIALE

Si compie mentre tutti, con il celebrante, si volgono verso il Crocifisso.

Signore Gesù Cristo,
tu hai vinto la morte
e hai fatto risplendere la vita!
Questa tua potenza hai voluto rivelarla
già nell'evento della trasfigurazione,
profezia e anticipo
della nostra trasfigurazione in te.
Rendici capaci di uscire dalle nostre cecità
per vedere la tua luce,
e dalle nostre sordità, per essere
pronti ad ascoltare e compiere
ogni tua Parola.
Mostraci la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.
Confesso a Dio Onnipotente...



COLLETTA

O Dio, sorgente della vita, che offri all'umanità l'acqua viva della tua grazia, concedi al tuo popolo di confessare che Gesù è il salvatore del mondo e di adorarti in spirito e verità. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

PRIMA LETTURA Es 17,3-7

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: «Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?». Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: «Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!». Il Signore disse a Mosè: «Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà». Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: «Il Signore è in mezzo a noi sì o no?».

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE Sal 94 (95)

**R. Ascoltate oggi la voce del Signore:
non indurite il vostro cuore.**

Venite, cantiamo al Signore,
acclamiamo la roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia. R.

Entrate: prostrati, adoriamo,
in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti.
È lui il nostro Dio
e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce. R.

Se ascoltaste oggi la sua voce!
«Non indurite il cuore come a Meriba,
come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri:
mi misero alla prova
pur avendo visto le mie opere». R.

SECONDA LETTURA Rm 5,1-2.5-8

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

- Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gloria e lode a te, o Cristo!

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo; dammi dell'acqua viva, perché io non abbia più sete.

Gloria e lode a te, o Cristo!

✠ VANGELO Gv 4,5-42

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù giunse a una città della

Samarìa chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani.

Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore - gli dice la donna -, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua». Le dice: «Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui». Gli risponde la donna: «Io non ho marito». Le dice Gesù: «Hai detto bene: "Io non ho marito". Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero».

Gli replica la donna: «Signore, vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora - ed è questa - in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So

che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

In quel momento giunsero i suoi discepoli e si meravigliavano che parlasse con una donna. Nessuno tuttavia disse: «Che cosa cerchi?», o: «Di che cosa parli con lei?». La donna intanto lasciò la sua anfora, andò in città e disse alla gente: «Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia lui il Cristo?». Uscirono dalla città e andavano da lui.

Intanto i discepoli lo pregavano: «Rabbì, mangia». Ma egli rispose loro: «Io ho da mangiare un cibo che voi non conoscete». E i discepoli si domandavano l'un l'altro: «Qualcuno gli ha forse portato da mangiare?». Gesù disse loro: «Il mio cibo è fare la volontà di colui che mi ha mandato e compiere la sua opera. Voi non dite forse: ancora quattro mesi e poi viene la mietitura? Ecco, io vi dico: alzate i vostri occhi e guardate i campi che già biondeggiano per la mietitura. Chi miete riceve il salario e raccoglie frutto per la vita eterna, perché chi semina gioisca insieme a chi miete. In questo infatti si dimostra vero il proverbio: uno semina e l'altro miete. Io vi ho mandati a mietere ciò per cui non avete faticato; altri hanno faticato e voi siete subentrati nella loro fatica».

Molti Samaritani di quella città credettero in lui per la parola della donna, che testimoniava: «Mi ha detto tutto quello che ho fatto». E quando i Samaritani giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo». - *Parola del Signore.*

CREDO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da

morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, chiediamo al Padre la sapienza dello Spirito, che sostiene il nostro cammino di rinnovamento.

Preghiamo insieme e diciamo: **Illumina i tuoi figli, o Padre.**

1. Per tutta la Chiesa: chiamata ad adorare Dio in spirito e verità, si manifesti al mondo come segno di riconciliazione e di amore fraterno. Preghiamo.

2. Per i popoli oppressi dalla violenza: nel cammino per ritrovare la loro dignità, siano sostenuti dalla testimonianza di chi si affida alla parola di Dio e cerca con tutto il cuore la pace. Preghiamo.

3. In occasione del 900 anniversario del Santuario della Bastia, ringraziamo per tutti i benefici e le grazie che Maria ha operato nel silenzio del cuore nella nostra comunità. Chiediamo al Signore il dono della creatività per continuare a esprimere in modo vivo la nostra fede. Preghiamo.

4. Per i nostri adolescenti e giovani impegnati nella mostra del Purgatorio: dona loro, o Signore, di annunciare con semplicità e gioia che nella vita è sempre possibile ricominciare, come Dante ci testimonia in questa cantica. Preghiamo

5. Per Sofia e Noah che oggi ricevono il battesimo: possano sperimentare la bellezza di essere parte del tuo Corpo vivo e di appropriarsi progressivamente del dono della fede con le loro famiglie. Preghiamo.

Padre di infinita misericordia, ascolta le nostre preghiere e donaci la tua luce; suscita in noi i gesti e le parole di un'autentica conversione. Per Cristo nostro Signore.

MISTERO DELLA FEDE

**- Tu ci hai redenti con la tua croce,
e la tua risurrezione, salvaci!
O Salvatore del mondo.**

CANTO DI COMUNIONE

Quanta sete nel mio cuore:
solo in Dio si spegnerà.
Quanta attesa di salvezza:
solo in Dio si sazierà.
L'acqua viva ch'Egli dà
sempre fresca sgorgherà.

**Il Signore è la mia vita,
il Signore è la mia gioia.**

Se la strada si fa oscura,
spero in lui: mi guiderà.
Se l'angoscia mi tormenta,
spero in lui: mi salverà.
Non si scorda mai di me,
presto a me riapparirà.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane
del cielo, pegno della tua gloria, fa' che
manifestiamo nelle nostre opere la realtà
presente nel sacramento che celebriamo. Per
Cristo nostro Signore.

ORAZIONE SUL POPOLO

Guida, o Signore, i cuori dei tuoi fedeli: nella
tua bontà concedi loro la grazia di rimanere
nel tuo amore e nella carità fraterna per
adempiere la pienezza dei tuoi comandamenti.
Per Cristo nostro Signore.

CANTO FINALE

O Maria santissima,
dolce madre di Gesù,
stendi il tuo manto sopra la terra,
rendi sicuro il cammino quaggiù.

Ave, ave, Maria! Ave, ave, Maria!

O Maria purissima,
sei l'eletta del Signor.
Salva i tuoi figli, guidali al cielo,
sorreggi tu la speranza nel cuor

Avvisi

* **Martedì 10** ore 19.30 incontro giovani
“**Nella Parola**” in Tana della Volpe.

* Sono ancora aperte le iscrizioni per la
mostra “**IL MIO PURGATORIO - Dante
profeta di Speranza**” curata dai nostri
adolescenti e giovani che si terrà fino al 15
Marzo. Ci si può iscrivere attraverso il
Qrcode sulla locandina.

* Mercoledì 11, ore 20.45 in Sala Abati:
ritrovo per i **partecipanti al
pellegrinaggio ad Assisi.**

* Giovedì, venerdì e sabato, ore 20.30 in
Abazia: **Esercizi spirituali diocesani**
predicati dal Card. Tolentino (in streaming).
L'invito è rivolto ai delegati dell'assemblea
diocesana e aperto a chiunque sia
interessato.

* Venerdì, ore 17.30: **via Crucis in
oratorio.**

* Domenica 15, ore 15.30: ritiro genitori e
ragazzi per la I comunione. A seguire Messa.

* Domenica 15, ore 19.00 presso il circolo
NOI: **assemblea dei soci del NOI.**

* **Mercoledì 18** a Pellegrina vivremo la
Cena ebraica aperta anche ai giovani.
Iscrizioni in Canonica.

* Sabato e Domenica prossime: **raccolta
straordinaria** delle offerte con buste per
i lavori parrocchiali.

Anniversario dei 900 anni del Santuario della Bastia

* **Domenica 8**

Ore 15.00: Processione con partenza da
Pra' Piganzo verso il Santuario e bacio della
reliquia.

Ore 16.00: Celebrazione della messa.

Ore 17.00: Presentazione “dell'acquaforte”
della Bastia

Ore 17.15: “Storie di mondine e di lavoro”
presentate dai cantastorie Uber Bampa e
Angela Mori.

* **Lunedì 9**

Ore 16.00: Messa alla Bastia.
Riprenderemo la celebrazione dopo Pasqua.

sito internet: www.abaziasantostefano.it
mail: segreteria@abaziasantostefano.it